

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE**  
**NELLA RIUNIONE DEL 24 GENNAIO 2023**

**IL CONSIGLIO GENERALE**

“Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e, in particolare, gli articoli 5 e 192; vista la deliberazione adottata nella seduta del 29 ottobre 2014, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione di durata novennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e scadenza al 31 dicembre 2023, tra l’ACI e la Società *in house* ACI Informatica Spa, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, volta a disciplinare l’affidamento e l’esecuzione dei servizi di progettazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi centrali e periferici dell’Ente e dei servizi MEV (*major release*) e di sviluppo di nuove funzioni/applicazioni, nonché dei servizi di *marketing*, di comunicazione e di supporto alla rete distributiva ACI; preso atto in particolare che la Società ACI Informatica, in virtù della predetta Convenzione, provvede tra l’altro all’espletamento, nell’interesse e per conto dell’Ente, dei servizi relativi alla gestione, al supporto e allo sviluppo della rete della Federazione, nonché alla realizzazione ed alla diffusione editoriale di riviste in formato cartaceo, digitale ed *on line*; vista la nota della Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con coordinamento delle Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti del 23 gennaio 2023, e relativo allegato, con la quale viene sottoposta al Consiglio Generale la proposta di affidamento alla Società per il 2023 delle attività e dei servizi relativi alla gestione e al supporto alla Rete, nonché alla realizzazione e diffusione di prodotti editoriali, sulla base del piano delle attività per la medesima annualità e delle connesse previsioni di budget, definiti dalla stessa Direzione congiuntamente con ACI Informatica; tenuto conto che il complesso di detti servizi ed attività si articola nei seguenti macro ambiti: 1) servizi di supporto alla rete: presidio continuativo delle iniziative poste in essere dagli Automobile Club e dalle Delegazioni AC finalizzate al consolidamento ed all’incremento del portafoglio associativo, alla fidelizzazione dei Soci e alla promozione dei servizi ACI presso i *prospect*, all’individuazione e all’ampliamento dei canali di vendita, allo sviluppo ed estensione dei progetti previsti nell’ambito dei piani di attività dell’Ente e del Piano integrato di attività e organizzazione, alla realizzazione di modelli di analisi territoriale e allo svolgimento di attività di formazione specificamente studiate a beneficio della rete, comprese le attività di monitoraggio, analisi e reportistica sull’andamento della produzione associativa; 2) realizzazione e diffusione di prodotti editoriali: realizzazione e diffusione, nell’ambito di un complessivo riassetto anche organizzativo dell’attività editoriale promossa dall’Ente, della rivista sociale *L’Automobile* nella sua rinnovata veste editoriale, da destinare alla vendita in edicola e alla distribuzione ai Soci in formato prevalentemente digitale, nonché di due riviste di nuova istituzione, denominate rispettivamente *Young Classic* e

*L'Automobile Classica*, da destinare ad un *target* di appassionati di automobili storiche, con cura degli aspetti operativi correlati alle attività redazionali, alla produzione delle copie in formato cartaceo, alla pubblicazione dei *magazine* in versione digitale, e alla distribuzione; considerato che il contenuto di detti servizi ed attività risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2023-2025 come deliberati dall'Assemblea, con particolare riferimento al rafforzamento della Rete della Federazione, anche mediante implementazione di misure di digitalizzazione, automazione dei processi, supporto e formazione specialistica agli AC, alle loro Delegazioni e alle reti complementari, nonché alla realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e interrelazione con i Soci ed i *prospect*; tenuto conto che gli stessi risultano altresì funzionali a supportare il raggiungimento degli obiettivi di incremento e fidelizzazione della compagine associativa previsti nell'ambito degli obiettivi specifici di Federazione per il triennio 2023-2025, così come approvati dal Consiglio Generale nella seduta del 28 ottobre 2022; preso atto che la competente Direzione quantifica in €8.137.307, oltre IVA per la parte su cui dovuta, l'importo massimo da riconoscere alla Società per lo svolgimento delle citate attività e servizi per l'anno 2023; tenuto conto, in particolare, che la suindicata iniziativa di razionalizzazione dell'attività editoriale, a fronte di un incremento dei canali di comunicazione e diffusione specifici per *target*, è tale da determinare nel contempo una significativa riduzione degli attuali costi per la produzione e distribuzione di *magazine* in formato cartaceo, digitale e *on line*, con un impegno economico per il corrente anno stimato in €2.000.000; rilevato che, con delibera ANAC n.632 del 3 luglio 2019, l'Ente è stato iscritto nell'elenco di cui all'articolo 192, comma 1, del citato decreto legislativo n.50/2016, con riferimento agli affidamenti disposti in modalità *in house* nei confronti della Società; tenuto conto di quanto rappresentato dalla competente Direzione in ordine alle motivazioni a sostegno del ricorso ad ACI Informatica ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016; tenuto conto, in particolare, che: - ACI Informatica opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Ente, nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico proprie dell'ACI, avendo per oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi strumentali strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità; - i servizi richiesti alla Società, per le caratteristiche degli ambiti operativi, tra i quali la gestione e lo sviluppo della rete territoriale dell'ACI, l'ambito associativo, la tenuta del pubblico registro automobilistico e la riscossione delle tasse automobilistiche, continuano ad essere connotati da una forte specializzazione e una profonda conoscenza dei settori di riferimento; - nell'ambito del rapporto convenzionale in essere, l'ACI esercita, in linea con la normativa vigente a livello nazionale e comunitario, un pregnante controllo sulla Società e sui servizi alla stessa affidati, giovandosi altresì di una spiccata flessibilità gestionale nell'attività di produzione di servizi coerenti con gli indirizzi strategici dell'Ente; considerato che l'affidamento ad ACI Informatica del complesso di servizi integrati per il supporto tecnico e commerciale alla Rete ACI consente di definire e programmare centralmente

tutte le iniziative in campo associativo curandone in forma integrata e sincrona i connessi aspetti giuridico-amministrativi, contabili, tecnici ed informatici, nonché di rispondere in maniera efficace e diretta alle susseguenti esigenze di addestramento, formazione, aggiornamento e coordinamento degli oltre 2.000 punti di servizio attivi sul territorio nazionale; tenuto conto, con specifico riguardo alle attività oggetto della proposta di affidamento, che: - la capillare struttura di *Account* della Società, distribuita a livello di copertura nazionale, oltre ad essere dotata di un consolidato *know how* tecnico-commerciale in un settore particolarmente specialistico quale quello associativo, opera in costante raccordo con la competente Direzione dell'Ente assicurando coerenza e coordinamento delle iniziative locali rispetto ai programmi posti in essere in ossequio alle direttive strategiche deliberate dagli Organi in funzione dello sviluppo e del consolidamento della compagine associativa; - la gestione interna della Rete costituisce per gli *stakeholder* di riferimento, quali gli Automobile Club e la rete delle loro Delegazioni, un valore aggiunto sia in termini di efficacia del rapporto di sostegno continuativo con i referenti sul territorio, sia sotto il profilo della conoscenza del contesto socio-economico locale, funzionale al necessario adattamento delle iniziative da attuare rispetto alle specificità di ciascun Sodalizio anche nell'ottica del più proficuo impiego delle risorse disponibili; - tale modello di supporto alla Rete, espressione del vincolo federativo che lega l'ACI agli AC federati, ha permesso di conseguire nel tempo apprezzabili risultati in termini di progressiva crescita della produzione associativa, obiettivo primario della Federazione, contenendo altresì, fino quasi a neutralizzarlo, l'effetto depressivo della prima e più acuta ondata pandemica da Covid 19 registrata nel 2020, per poi rilanciare l'associazionismo anche con specifiche azioni e campagne incentivanti e raggiungere soddisfacenti livelli di incremento della produzione complessiva nel biennio 2021-2022; - considerato che il modello dell'*in house providing* risulta idoneo a soddisfare appieno l'esigenza di flessibilità gestionale per il dinamico e tempestivo adattamento dei programmi operativi alla variabilità del contesto ed ai conseguenti nuovi indirizzi formulati dall'ACI, costituendo soluzione economicamente, oltre che tecnico-qualitativamente, congrua nonché atta a garantire al meglio la qualità ed efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni dalla Società; visto, relativamente al complesso dei servizi e delle attività gestite da ACI Informatica per conto e nell'interesse dell'Ente, il documento di *fairness opinion* predisposto da un *Advisor* esterno, individuato mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del citato decreto legislativo n.50/2016, documento che rimane allegato agli atti della seduta; preso atto della metodologia in tale contesto seguita; tenuto conto che le valutazioni effettuate hanno consentito allo stesso *Advisor* di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi che ACI Informatica è chiamata a svolgere per l'ACI nel 2023 risultano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmarking* effettuate, anche con riferimento ai servizi e alle attività di cui ai precedenti punti 1) e 2); rilevata, alla luce di quanto sopra, la sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento alla Società, in

modalità *in house*, delle richiamate attività e servizi anche per l'anno 2023 ai sensi della Convenzione in essere; ritenuto, per le suindicate motivazioni, di dare corso all'affidamento in parola, configurandosi lo stesso quale soluzione idonea a garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni da ACI Informatica, e quindi atta a supportare al meglio gli obiettivi ed i programmi di sviluppo dell'Ente in materia di gestione e supporto alla Rete e di realizzazione e diffusione di prodotti editoriali e a garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità; preso atto del vigente Regolamento di *governance* delle Società partecipate dall'ACI; all'unanimità: **autorizza**, ai sensi della vigente Convenzione, l'affidamento alla Società *in house* ACI Informatica SpA dei servizi e delle attività richiamati in premessa per l'anno 2023; **autorizza** altresì il riconoscimento alla stessa ACI Informatica dell'importo massimo di €8.137.307, oltre IVA per la parte su cui dovuta, a titolo di rimborso dei costi che la Società sarà chiamata a sostenere per le citate attività e servizi da rendere all'Ente nell'anno 2023, in ossequio agli obiettivi ed ai piani di attività che saranno gestiti per la medesima annualità dalla Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con coordinamento delle Attività associative e Gestione e Sviluppo Reti. La relativa spesa trova copertura nel Conto di costo 4107 del Budget di gestione assegnato alla predetta Direzione Compartimentale per l'esercizio 2023. Il pagamento alla Società avrà luogo, entro i limiti della somma massima autorizzata, in linea con quanto previsto dalla vigente Convenzione, ad esito della verifica in ordine alle relazioni tecniche di consuntivo afferenti alle attività effettivamente svolte ed al loro stato di avanzamento. La Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna con coordinamento delle Attività associative e Gestione e Sviluppo Reti è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.